



SCHEDA TECNICA

SOLARPRESS

RACCORDI IN RAME E BRONZO A PRESSARE

SOLARPRESS

Raccordi in rame e bronzo a pressare



DESCRIZIONE


SOLARPRESS è una serie costituita da raccordi a pressare in rame ad elevata purezza Cu-DHP (materiale CW024A secondo la EN 1412) e bronzo per getti ad elevata purezza con guarnizione di tenuta in **FKM** di colore verde.

Le prestazioni di **SOLARPRESS** garantiscono la realizzazione di impianti per pannelli solari termici in modo assolutamente economico, efficiente e veloce. **SOLARPRESS** gestisce temperature di esercizio sino a 160 °C con picchi di temperatura sino a 200°C per brevi periodi.

APPLICAZIONI

La serie **SOLARPRESS** è utilizzabile per le seguenti applicazioni e negli ambiti di temperatura indicati dalla tabella A.

TABELLA A

APPLICAZIONE	Pmax (bar)	Tmax °C
 Impianti Solari, teleriscaldamento	6	160°C (picchi temporanei a 200°)
 Vapore bassa pressione	1	120°C

Per ulteriori informazioni sulle applicazioni consultare il Servizio Tecnico FRABO S.p.A.

DIMENSIONI DISPONIBILI

La serie è disponibile nelle dimensioni 15, 18, 22 e 28 mm. Per la lista delle figure disponibili fare riferimento al catalogo.

ATTACCHI FILETTATI

I raccordi misti di collegamento ad altri sistemi sono realizzati mediante parti in bronzo filettate con imbocco a pressare. I filetti sono conformi alla normativa UNI EN 10226-1.

TUBAZIONI UTILIZZABILI

La norma di riferimento per i tubi di rame utilizzabili per applicazioni sanitarie è la EN 1057. I raccordi SOLARPRESS sono adatti alla installazione con tubo di rame conforme alla norma appena indicata, nei tre stati di fornitura da essa riportati (Cotto, Semicrudo e Crudo) e secondo le prescrizioni sullo spessore minimo della parete indicato nella tabella B sottostante.

TABELLA B

Diametro (mm)*	15	18	22	28
Spessore minimo (mm)*	1,0	1,0	1,0	1,0
Stato fornitura	Cotto, Semicrudo, Crudo			

UTENSILI DI PRESSATURA

Il sistema **SOLARPRESS** può essere installato con l'attrezzatura originale del sistema oppure con utensili verificati e dichiarati compatibili da **FRABO**.

Per una lista esaustiva delle attrezzature compatibili si rimanda alla documentazione disponibile nel sito web: www.frabo.com.

FENOMENI DI CORROSIONE

I fenomeni corrosivi che possono interessare i sistemi di rame e delle sue leghe sono descritti nelle norme UNI EN 12502-1 ed UNI EN 12502-2 alle quali è necessario rifarsi per una trattazione diffusa del fenomeno e per una corretta scelta dei materiali in fase di progettazione ed installazione.

E' necessario fare inoltre riferimento anche al manuale tecnico del prodotto.

Tra quelli noti i fenomeni corrosivi di principale interesse per le leghe di rame sono la corrosione uniforme interna e quella bimetallica.

CORROSIONE INTERNA

La corrosione interna che può interessare un impianto costituito in rame è legata alle caratteristiche del film di ossido protettivo che si forma non appena il materiale entra a contatto con l'acqua: più tale film ostacola l'interazione elettrochimica tra l'acqua ed il materiale, maggiore sarà la durata del secondo.

Il rame e le sue leghe hanno in genere una notevole resistenza alla corrosione in normali condizioni di utilizzo ma dati i numerosi fattori che influenzano i fenomeni corrosivi non si può che parlare in termini qualitativi, lasciando all'esperienza del progettista la valutazione oggettiva e approfondita dei fattori stessi.

CORROSIONE BIMETALLICA

L'installazione di materiali differenti in adiacenza è una pratica diffusa e prevista dalle norme sopra citate.

Nel caso del rame e delle sue leghe non sussistono particolari problemi di corrosione bimetallica nel caso di installazione con particolari in acciaio inox.

Lo stesso tuttavia non può essere detto nel caso dell'installazione mista con prodotti in acciaio zincato: in tale caso è quantomeno necessario premurarsi che la sezione di impianto in rame sia collocata a valle di quella in acciaio rispetto al flusso dell'acqua.

In tali occasioni è inoltre importante tenere in considerazione che la velocità della corrosione e quindi il suo effetto negativo sull'impianto è funzione del rapporto in massa e superficie tra il materiale nobile ed il meno nobile: quindi laddove l'inserimento di un piccolo particolare in rame o leghe di rame in un impianto in acciaio zincato risulta ininfluente il viceversa non lo è affatto.

La responsabilità della scelta e dell'esecuzione della protezione anticorrosiva spetta al progettista e/o all'installatore che dovrà valutare le metodologie di protezione più efficaci in relazione all'ambiente nel quale dovrà essere collocata la tubazione.



FRA.BO s.p.A.

SEDE LEGALE

Via Cadorna, 30 - 25027 Quinzano d'Oglio (BS) - Italy

SEDE PRODUTTIVA

Via Circonvallazione, 7- 26020 Bordolano (CR) - Italy

T +39 030 99 25 711 F +39 030 99 24 127 @ info@frabo.com W www.frabo.com